

**LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"**

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.itSito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>**ESAME DI STATO A.S. 2024/2025****Documento del Consiglio di Classe****Classe 5^a sezione A****Liceo Scientifico**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962.

L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Classico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare è composta da 24 alunni, di cui 9 maschi e 15 femmine.

Gli alunni hanno mantenuto nel corso degli anni sempre un atteggiamento educato, corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale e delle strutture scolastiche. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, regolare.

La classe si distingue per una buona capacità di apprendimento e un adeguato livello di attenzione durante le spiegazioni. Tuttavia, una maggiore partecipazione al dialogo educativo è stata più volte incoraggiata dai docenti del Consiglio di classe. Nel percorso scolastico la maggior parte degli studenti ha consolidato un metodo di studio efficace e ha sviluppato buone capacità logiche. Alcuni allievi si sono messi in luce per motivazione, interesse, curiosità e propensione all’approfondimento non soltanto per le materie d’indirizzo, ma anche per le discipline umanistiche.

Relativamente al profitto la situazione della classe risulta la seguente: la maggior parte degli allievi dotati di buone o ottime capacità e di un impegno serio e costruttivo per gli ultimi tre anni, ha conseguito risultati molto soddisfacenti con punte di eccellenza. Altri allievi desiderosi di apprendere, di migliorare e di potenziare le loro capacità, grazie ad un lavoro costante, hanno raggiunto un profitto discreto o almeno sufficiente in tutte le materie; soltanto pochi studenti presentano lacune in qualche disciplina, soprattutto di indirizzo.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente. Si segnala che uno studente non è stato ammesso alla classe quarta nell’a.s. 2022-23. Una studentessa ha effettuato il passaggio di sezione all’inizio del quarto anno e nello stesso anno due studentesse hanno frequentato un periodo di studio all’estero.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	Insegnante dell’A.S. 2024-2025	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito			
IRC	Prof. Massimo Marazzo	X	X	X
Italiano	Prof.ssa Paola Badano	X	X	X
Latino	Prof.ssa Paola Badano	X	X	X
Storia	Prof.ssa Chiara Ratto		X	X
Filosofia	Prof. Loris Tappa	X	X	X
Inglese	Prof. ssa Simona Chiarlone	X	X	X
Matematica	Prof.ssa M. Antonietta Musante			X
Fisica	Prof.ssa Michela Occhetto	X	X	X
Scienze	Prof.ssa Margherita Bavestrello			X
Disegno e Storia dell’Arte	Prof. Mirko Dagnino		X	X
Scienze Motorie	Prof.ssa Maria Lambertini	X	X	X

3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE dal secondo BIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
IRC	Massimo Marazzo	Massimo Marazzo	Massimo Marazzo
Italiano	Paola Badano	Paola Badano	Paola Badano
Latino	Paola Badano	Paola Badano	Paola Badano
Storia	Sara Peirano	Chiara Ratto	Chiara Ratto
Filosofia	Loris Tappa	Loris Tappa	Loris Tappa
Inglese	Simona Chiarlone	Simona Chiarlone	Simona Chiarlone
Matematica	Simona Giannotti	Giulia Bertola	M. A. Musante
Fisica	Michela Occhetto	Michela Occhetto	Michela Occhetto
Scienze	Stefano Giacardi	Monica Bozzano	M. Bavestrello
Disegno e Storia dell'Arte	Francesca Manfrino	Mirko Dagnino	Mirko Dagnino
Scienze Motorie	Maria Lambertini	Maria Lambertini	Maria Lambertini

3.3 Quadro statistico relativo dal secondo biennio

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Ritirati	Promossi	
				A giugno	Con sospensione del giudizio
Classe III A	24	1	-	17	7
Classe IV A	24	-	-	20	4
Classe V A	24	-	-	-	-

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A

Disciplina	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10
Italiano	7	4	7	6
Latino	6	2	5	11
Storia	-	5	8	11
Filosofia	7	3	6	8
Inglese	3	5	9	7
Matematica	9	3	3	9
Fisica	9	3	7	5
Scienze	2	3	8	11
Dis.-Storia Arte	1	4	5	14
Sc. Motorie	-	-	-	24
Ed. Civica	-	-	9	15

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV A

Media	Numero alunni
M=6	-
$6 < M \leq 7.1$	4
$7.1 < M \leq 8.1$	7
$8.1 < M \leq 9.1$	9
$M > 9.1$	4

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

E' stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

E' sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
 - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
 - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrispettoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.	5
- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione.	6
- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale - Disturbo nell'attività di lezione	7
- Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione.	8
- Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante	9
- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Obiettivi culturali

- ◆ Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- ◆ Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- ◆ Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- ◆ Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- ◆ Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- ◆ Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- ◆ Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- ◆ Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- ◆ Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- ◆ Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- ◆ Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Flipped classroom e di Peer Tutoring
- In caso di DDI, organizzare lezioni sincrone online utilizzando Google meet, secondo la scansione oraria e tenendo anche in considerazione le esigenze degli alunni.

6.2 CLIL MODALITA' E ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO

La metodologia team CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e la docente di Fisica relativamente ad un argomento trattato (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto EEE	13
CISCO	24
Erasmus +	4
Stage UNIGE - Partecipazione a lezioni in università (DIFI, DIMA, DICCA, DISTAV)	16
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO	24
ANPI	5
ANPAL	7
Conferenze Unige-Campus Savona	24
Conferenza "Il territorio si fa scuola"	22

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, la biblioteca d'Istituto, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non far sovrapporre tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto Calcolatrice grafica	22
Corsi in preparazione ai test universitari	9
Teatro Lux Millesimo "Eterno Visionario"	19
Giochi matematici	7
Conferenza AVIS	24
Teatro Politeama Spettacolo in Lingua Inglese	22
Conferenze di Fisica in Aula Magna	24

Conferenza Intelligenza Artificiale Teatro Chebello	23
Libriamoci	12
Conferenza Croci della Valbormida	22
Visita Campus Savona	2
Alma Diploma	24
Conferenza Freud dott.ssa Branda Una panoramica delle principali teorie del Maestro	24

6.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Iniziativa	Alunni coinvolti
Salone Orientamento dello studente di TORINO	23
Salone Orientamenti di GENOVA	23
Conferenza presentazione Campus di SAVONA	24
Salone Orientamento Universitario ex-allievi Calasanzio	22

7 ATTIVITA' FORMATIVE /COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Iniziativa	Alunni coinvolti
Notte del Liceo	24
Open Day	13
ICDL full standard	1
ICDL BASE	3
Corso e/o certificato PET B1	4
Corso e/o certificato FIRST B2	17
Corso e/o certificato Advanced C1	2
Corsi in preparazione ai test universitari	9
Campionato Lingua Italiana	1
Progetto Circolo dei lettori	23
Progetto Debate	3
Concorso ANED	2
Corso di Fotografia	12

Gruppo Teatrale	2
Gruppo Musicale	1
Gruppo Sportivo	6
Concorso Verallia	4

Uscite / VISITE

- Museo Maca e Venaria Reale
- Milano Museo Leonardo 3, Mudec, Pinacoteca
- Salone del Libro di Torino
- Giornata sulla Neve

7.1 SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Si sono svolte due simulazioni sia della Prima prova scritta sia della Seconda prova scritta:

Prima prova scritta: si è svolta il 22 aprile 2025

Seconda prova scritta: in concomitanza con la 5^B scientifico, si è svolta il 6 maggio 2025.

7.2. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS in presenza, corsi PNRR

7.3. ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Fisica, Scienze motorie

Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In base alle nuove disposizioni legislative, D.L n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, anche in DAD, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica (anche in DAD)
2. Impegno e partecipazione motivati e propositivi alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione alle attività (in presenza o online) culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e di volontariato esterne alla scuola, (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 31 maggio.
5. Frazioni di media

"I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti, che si avvalgono di tale insegnamento".

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe. Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche online deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 11.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.80 a 1.0	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.40 a 0.70	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di 2 o più requisiti
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al

sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

La domanda per il riconoscimento dei crediti formativi e delle attività extra-curricolari, unitamente alla documentazione ad essa allegata (attestato dell'ente), deve essere inviata dagli alunni via mail al Coordinatore di classe in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali entro il 22 maggio dell'anno in corso.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

8.4 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Riferimenti normativi:

1. D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certif. compet.)
2. Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione Civica)
3. D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa)
4. D. M. n. 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore)
5. O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 (Organizzazione e modalità di svolgimento)
6. Decreto n. 13 del 28 gennaio 2025 (Discipline oggetto della seconda prova)
7. Nota Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente)

Si allegano le griglie di correzione della prima e della seconda prova, del colloquio e le tabelle di conversione dei crediti e dei punteggi.

Per la documentazione riservata si rimanda agli allegati depositati presso la segreteria didattica dell'Istituto.

9. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 12 maggio 2025

Il Consiglio di Classe

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia A (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Analisi errata o incompleta - Consegne e vincoli adeguatamente rispettati, analisi abbastanza corretta, ma con imprecisioni più o meno rilevanti - Consegne rispettate, analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- Comprensione del tutto errata o parziale - Comprensione parziale, con qualche imprecisione - Comprensione complessivamente corretta - Comprensione pienamente corretta, approfondita e completa	1-8 9-12 13-17 18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA B)**Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia B (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni - Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo - Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA C)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e/o in parte scorretti - Conoscenze e riferimenti culturali adeguati - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia C (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi (se richiesti)	- Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato adeguato alle consegne della traccia e titolo pertinente - Efficace sviluppo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi corretti, ma semplicistici - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione per la simulazione della prova di matematica

17Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza				16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5		
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				6 - 12		
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				13 - 19		
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				20 - 25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 4		
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				5 - 10		
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				11 - 16		
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				17 - 20		
PUNTEGGIO								

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Insegnante: Paola Badano

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

DANTE, DIVINA COMMEDIA, PARADISO

La struttura del Paradiso dantesco, la luce, i nove cieli e l'Empireo; i cori angelici, le guide e i beati. I concetti di ineffabilità e di "trasumanar".

Canto I lettura, parafrasi e commento di tutto il canto.

Canto III introduzione e contestualizzazione; vv. 1-78; vv. 91-129: parafrasi, analisi e commento; le protagoniste del canto. Analisi delle figure femminili di Pia de' Tolomei, di Piccarda Donati e di Francesca da Rimini: analogie e differenze.

Canto VI il canto "politico", introduzione e contestualizzazione: la figura di Giustiniano, vv. 1-27 lettura, parafrasi e commento; in parafrasi vv. 28-99.

Canto XI introduzione e contestualizzazione; riassunto del canto, i due principi e focus sulla "Figura esemplare di Francesco d'Assisi", lettura critica (in fotocopia) tratta da "studi su Dante" di E. Auerbach.

Canto XV la figura di Cacciaguida, il confronto fra la Firenze del tempo antico e quella attuale.

Canto XVII vv. 37-66; 100-142: lettura, parafrasi e commento.

Canto XXX in riassunto.

Canto XXXIII vv. 1-45 lettura, parafrasi e commento; riassunto del resto del canto, la Preghiera alla Vergine.

GIACOMO LEOPARDI

L'esperienza biografica, l'isolamento culturale e la solitudine affettiva, lo "studio matto e disperatissimo", la "conversione letteraria" dall'erudito al bello, l'incontro con Pietro Giordani e la rottura con la formazione cattolica, la "conversione filosofica" dal bello al vero, la delusione per il mondo esterno e il fallimento dell'esperienza amorosa. Il sistema filosofico e la poetica; il problema dell'infelicità umana. La natura "matrigna" e la natura "benigna", il pessimismo storico e il pessimismo cosmico, riflessioni sul progresso, l'immaginazione e le illusioni, il silenzio poetico. L'impegno etico e civile, la solidarietà sociale per ricostruire una autentica morale.

Lo **Zibaldone di pensieri**, caratteristiche e peculiarità; dallo Zibaldone: **La teoria del piacere**, 165-6 (pagg. 41, 42).

Le **Operette morali**, le tematiche e lo stile ironico degli scritti;

analisi e commento del **Dialogo della Natura e di un Islandese** (pagg. 53 – 59) e del

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pagg. 74,75).

La produzione poetica raccolta nei **Canti**, le tematiche;

le “canzoni del suicidio”: parafrasi, analisi e commento dell’**Ultimo canto di Saffo** (pagg. 124-127),

dagli Idilli: parafrasi, analisi e commento de **L’infinito** (pag. 131)

La canzone libera; dai Canti pisano-recanatesi: parafrasi, analisi e commento di **A Silvia** (pagg. 148-150),

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (pagg. 160-164),

La quiete dopo la tempesta (pagg. 168, 169)

dalle composizioni poetiche del periodo napoletano: **La ginestra, o il fiore del deserto**, testo in riassunto, con particolare attenzione per i vv. 145-157, il concetto di “social catena”.

Letteratura e cittadinanza: la voce di Giacomo Leopardi (pag. 207)

Gli studenti hanno letto integralmente “L’arte di essere fragili” di A. d’Avenia.

Riflessioni sul fenomeno del femminicidio.

Le donne violate nei libri: la figura femminile da Dante alla letteratura: percorso di individuazione, analisi e commento di personaggi femminili della letteratura italiana in diverse epoche e in diversi contesti socio-culturali.

Lettura e analisi di **Tentazione!** (in fotocopia) Di G. Verga

Il Positivismo e le sue basi, la nascita del **Naturalismo e del Verismo**; dal Naturalismo al Verismo, Capuana e Verga.

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere principali, la nascita del romanzo moderno; il punto di vista “dal basso” del narratore, l’impersonalità verghiana, la caduta delle tradizionali gerarchie narrative, il popolo non è più visto con distacco e disprezzo, ma diventa protagonista della letteratura, la crisi storica, il pessimismo materialistico e il trionfo dell’interesse e della roba, lo straniamento e la fiumana del progresso, l’ideale dell’ostrica, la regressione.

Gli studenti hanno letto integralmente il romanzo **I Malavoglia**

Vita dei campi

prima opera verista, impersonalità e straniamento, amore e passione, registro simbolico: lettura, analisi e commento della novella **Rosso Malpelo** (pagg. 135–145), il “debole diverso”.

Il tema del LAVORO MINORILE. *Individuo e società: l’infanzia negata (pag. 152)*

Lettura critico-interpretativa: “Rosso Malpelo, ingenuo o filosofo?” (pagg. 148-151)

Verga e d'Annunzio, Rosso Malpelo e Dalfino: lettura di "**Dalfino**" (in fotocopia) di d'Annunzio, da "Terra vergine"; confronto fra i due protagonisti, fra le novelle e i linguaggi.

Verga e Pirandello: lettura e analisi di "**Ciàula scopre la luna**" (pagg. 651–656); Malpelo e Ciàula: analisi e confronto fra le novelle, analisi dei personaggi e riflessione sul tipo di narratore.

Lettura, analisi e commento della novella **La lupa** (pagg. 153–156),

riassunto di **Jeli il pastore**: gli elementi veristi e i temi della novella e

lettura e analisi di **Fantasticheria** (pagg. 160-164).

LETTURA CRITICA pagg. 158-159: Il tema del “diverso” in Verga, di R. Luperini. Collegamento con la poesia **L'albatro** di C. Baudelaire (pag. 297): parafrasi, analisi del testo e commento; i temi e la figura del poeta: riflessioni sul testo.

Lettura e analisi della **Prefazione ai Malavoglia** (pag. 212,213), la “religione della famiglia” e “l'ideale dell'ostrica”; analisi del testo.

Dalle **Novelle rusticane** (centralità del tema della roba, scrittura oggettiva e drammatica): lettura, analisi e commento de **La roba**, con particolare attenzione al non-senso di una vita dedicata alla roba, al “mondo rovesciato”, all'applicazione dell'ingegno e al lessico usato da Verga.

Lecture e interpretazioni critiche di Luperini per quanto riguarda le interazioni, le analogie e le differenze tra le opere veriste di Verga e alcuni testi del Novecento (**Paesi tuoi**, di Pavese, **Fontamara**, di Silone, **La malora**, di Fenoglio). Il tema del reietto, dell'escluso nella narrativa ottocentesca e novecentesca.

Il ciclo dei Vinti:

I Malavoglia (il mondo patriarcale, le leggi della famiglia, la crisi dei valori familiari, la condizione di esclusione dell'uomo moderno); lettura integrale

Mastro-don Gesualdo, un infelice arrampicatore sociale : il tema della roba, il conflitto tra sentimenti e vita pubblica

La crisi delle certezze del Positivismo, la diminuzione della fiducia nel progresso e nella ragione e le difficoltà a rappresentare oggettivamente il reale danno origine al **Decadentismo**.

Il romanzo decadente racconta le inquietudini dell'io, del *dandy* che vuole costruire la sua vita come un'opera d'arte e che disprezza il mondo mediocre che lo circonda.

Il Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. d'Annunzio.

GIOVANNI PASCOLI

La dolorosa esperienza biografica e le opere principali. Fra innovazione e tradizione: l'ultimo dei classici e il primo italiano moderno. Attraverso un linguaggio basso, talora dialettale e popolare, Pascoli va alla ricerca del sublime nel basso e nel quotidiano. La poetica del “fanciullino” che intuisce la verità segreta delle cose: “democrazia linguistica” e interesse per le piccole cose; il simbolismo espressionistico, fra tradizione e sperimentalismo. Le tematiche più ricorrenti: la natura,

il nido familiare, la centralità del dolore e la morte. Onomatopée e fonosimbolismo, uso frequente degli enjambements, frammentazione del ritmo e della sintassi.

Il fanciullino, la poesia come intuizione (pagg. 345, 346).

Myrica: le tematiche e la natura benefica che consola il dolore dell'orfano; il simbolismo impressionistico.

Da Myrica: lettura, parafrasi e commento di:

Lavandare (pag. 354);

X Agosto (pagg. 356-357);

L'assiuolo (pagg. 361-362);

Temporale (pag. 364);

Novembre (pag. 365);

Il lampo (pag. 366);

Il tuono (pag. 368).

Canti di Castelvecchio: i temi e le caratteristiche comuni a Myrica (poetica del fanciullino, tendenza narrativa e tendenza lirico-simbolica).

Il gelsomino notturno (pagg. 372,373): lettura, analisi e commento.

Dai **Primi poemetti**: da **Italy**, vv. 11-32 (pagg. 377, 378), analisi del testo.

INDIVIDUO E SOCIETÀ: lo sperimentalismo linguistico di Pascoli: COME UN PONTE FRA CHI VA E CHI RESTA (pag. 382).

GABRIELE d'ANNUNZIO

L'estetismo decadente, il panismo, la ricerca di segrete corrispondenze fra l'uomo e la natura; il mito dell'ultimo poeta-vate dalla vita "inimitabile", spregiudicato e narcisista.

Da **Alcyon**: lettura, parafrasi e commento di:

La sera fiesolana (pagg. 428-430)

La pioggia nel pineto (pagg. 432-435)

il panismo e le tematiche principali, confronto fra le poesie, analogie e differenze.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere principali. Pirandello fra la crisi delle ideologie e il conseguente relativismo; relativismo filosofico e crisi del concetto di verità; il gusto per il paradosso e la tendenza al grottesco, le scelte dell'ironia, dell'umorismo e dell'allegoria; la distinzione fra comico e umoristico, lo straniamento, la coscienza dell'impossibilità di approdare ad alcun significato della

vita, la consapevolezza dell'estraneità che condanna a "guardare da fuori" l'esistenza, la denuncia della fine delle "corrispondenze" fra uomo e natura. La narrativa e il teatro umoristici fra riso e dolore. I contrasti dell'arte umoristica fra arte e vita, fra vita e forma, fra persona e personaggio, o maschera. Il relativismo conoscitivo, il "forestiere delle vite", la "lanterninosofia", la follia come affermazione della vita. Le "trappole" della società, la famiglia come prigioniera, l'inefficienza e la crisi di identità.

Da **L'umorismo**, parte seconda, cap. II, l'esempio della vecchia imbellettata (pag. 613)

Dalle **Novelle per un anno**: lettura, analisi e commento di:

Il treno ha fischiato (pagg. 637-642);

Ciàula scopre la luna (pagg. 651-656);

La carriola (in fotocopia);

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (in fotocopia).

Gli studenti hanno letto integralmente il romanzo "Il fu Mattia Pascal".

Da **Il fu Mattia Pascal**, lettura in classe e commento di:

"Maledetto sia Copernico!" (pagg. 714,715)

Lo strappo nel cielo di carta (pagg. 705,706);

La "lanterninosofia" (pagg. 708,709);

Pascal porta i fiori alla propria tomba (pagg. 710,711)

Uno, nessuno e centomila

Riassunto dell'opera, la "forma", analisi del protagonista, l'uccisione simbolica del padre e la negazione dell'identità. Lettura, analisi e commento di:

Il furto (pagg. 626-628);

La vita non conclude (pagg. 630-632)

Gli studenti hanno assistito alla proiezione del film "Eterno visionario", diretto da Michele Placido, sulla vicenda umana e professionale di Pirandello.

Si prevede di riuscire ad affrontare entro il termine delle attività didattiche i seguenti argomenti:

Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale (pagg. 805-808): lettura e analisi del testo confronto con Autopsicografia di F. Pessoa.

Giuseppe Ungaretti: le innovazioni, il verso libero, la riduzione dei nessi sintattici, l'abolizione della punteggiatura; la guerra raccontata attraverso espressionismo e simbolismo, la fiducia nel potere della parola poetica, "pura" e autentica.

Lettura, analisi e commento da **L'allegria** di:

In memoria (pagg. 76,77)

Veglia (pag. 80)

Fratelli (pag. 83)

Sono una creatura (pag. 85)

I fiumi (pagg. 87-89)

San Martino del Carso (pag. 92)

Nostalgia (pag. 93)

Soldati (pag. 101)

Natale (pag. 110)

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera (pag. 120)

Milano, agosto 1943 (pag. 122)

Alle fronde dei salici (pag. 124)

Uomo del mio tempo (pag. 127)

Eugenio Montale

Non chiederci la parola (pagg. 200,201)

Meriggiare pallido e assorto (pag. 205)

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 208)

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 233)

L'ultima parte sarà dedicata alla lettura e all'analisi di liriche di poetesse ancora poco conosciute ed apprezzate. Ogni studente analizzerà e presenterà ai compagni di classe una poesia fra le seguenti, commentandola insieme:

Sibilla Aleramo: Una risata / Nome non ha / E' l'aurora intorno.

Alda Merini: Mi sono innamorata / Ho bisogno di sentimenti / Ho conosciuto in te meraviglie / L'amore è un mistero / Inno alla donna / A tutte le donne / Sorridi donna.

Antonia Pozzi: Sogno nel bosco / Settembre / Sole d'ottobre / Confidare / Radici / Certezza / Sfiducia / Brezza / Acqua alpina / In riva alla vita / Lieve offerta / Desiderio di cose leggere / Preghiera alla poesia / Vicenda d'acque.

In occasione della morte di Mario Vargas Llosa, gli studenti, dopo aver letto un estratto di "Elogio della lettura e della finzione" (in fotocopia), il discorso pronunciato dallo scrittore in occasione dell'assegnazione del Nobel per la letteratura nel 2010, hanno individuato le tematiche più rilevanti e si sono confrontati attraverso argomentazioni motivate.

Analisi di alcuni estratti dai discorsi di Papa Francesco (in fotocopia), in occasione della sua morte.

Per quanto riguarda il programma di **Ed. civica**, si rimanda alla relazione del collega professor Loris Tappa, in quanto l'attività è stata predisposta, organizzata e svolta insieme.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 148

1.1.3 Libri di testo adottati:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese: LIBERI DI INTERPRETARE, volumi 3A e 3B, + LEOPARDI, il primo dei moderni, volume unico, Palumbo editore.

Dante Alighieri, LA COMMEDIA, edizione a scelta.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Ogni singolo autore affrontato viene considerato qualificante per favorire la comprensione del fenomeno letterario nel suo complesso. Per questo si è sempre cercato di far cogliere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di ciascuno di essi, collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le scelte metodologiche che hanno sorretto la configurazione del programma di Storia della Letteratura italiana si sono ispirate fondamentalmente a un principio generale che non solo informa una linea critica e didattica ormai accolta ampiamente, ma nella validità della quella la sottoscritta crede fermamente: quello della centralità del testo nello studio letterario. Soltanto attraverso il rapporto diretto con il testo, infatti, l'allievo può sviluppare le sue capacità di osservazione e di analisi, può acquisire i metodi della ricerca scientifica, può, infine, raggiungere quella dimestichezza con l'opera letteraria che lo stimolerà ad accostarsi autonomamente ai libri anche in futuro.

Tuttavia, non sono stati trascurati gli altri aspetti salienti dell'insegnamento della letteratura, che consistono nell'illustrazione del contesto generale in cui si colloca ciascun autore e ciascuna opera presa di volta in volta in considerazione, nella trattazione sintetica dei dati biografici dei singoli autori, nello studio degli elementi più significativi alla base della personalità, della formazione culturale, della poetica degli autori stessi, nell'analisi dei valori formali del testo e delle caratteristiche specifiche del genere di appartenenza, nella presentazione dei rapporti intertestuali e delle connessioni interdisciplinari, in particolare con l'apertura ai campi affini, quali la storia, il pensiero filosofico, l'arte.

La metodologia didattica utilizzata ha visto alternarsi lezioni frontali, scandite nei momenti della presentazione dell'argomento a cura dell'insegnante, della lettura dei testi, del commento e dell'analisi degli stessi, con lezioni di tipo più partecipato anche in modalità peer to peer e a piccoli gruppi di lavoro, nel tentativo di stimolare costantemente la costruzione di un pensiero critico,

lasciando spazio anche a interventi e considerazioni personali che sono divenuti nel corso dell'anno via via più numerosi, da parte di un congruo numero di allievi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline

In particolare per Educazione civica:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare il rispetto delle persone, delle istituzioni e della natura

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di ITALIANO	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 trimestre
	4 pentamestre
Compiti scritti (tipologia A,B,C)	3 trimestre
	3 pentamestre

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

I criteri per la valutazione sono stati determinati dalle indicazioni del PTOF e sono quindi i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.

- Capacità di rielaborazione.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

Per quanto riguarda le griglie di valutazione della PRIMA PROVA, come già precisato nel Documento del 15 maggio del Consiglio di classe, sono state adottate le griglie ministeriali

Carcare, 12/05/25

Firma della docente

Paola Badano

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

Insegnante: Paola Badano

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1. Programma di Latino svolto (e/o da svolgere entro il 10-06-25)

SENECA

La vita, le opere principali, i temi, la funzione del dialogo, la *virtus* e la felicità.

I *Dialogi* (gli *affectus* e gli *errores*, la *virtus* e la *meditatio*).

Epistulae ad Lucilium

Dal latino: “*Vindica te tibi*”, 1 (pagg. 780-782) lettura, traduzione, analisi e commento.

Lecture in traduzione:

“Il dovere della solidarietà”, 95, 51-53 (pagg. 792,793).

“Uomini come noi”, 47, 1-4; 10-11 (pagg. 794,795.)

“Libertà e schiavitù sono frutto del caso”, 47, 10-12 (pag. 796).

“L’esperienza quotidiana della morte”, 24, 19-21 (pag. 809).

De brevitae vitae

Dal latino: La vita è davvero breve? 1, 1-4 (pagg. 773,774): lettura, traduzione, analisi e commento.

De tranquillitate animi

Dal latino: Il “male di vivere”. 2, 10-15 (pagg. 789) lettura, traduzione, analisi e commento.

Collegamento con la poesia di Montale.

Consolatio ad Helviam matrem

In traduzione: Il cosmopolitismo. 7, 3-5 (pag. 791).

Lettura “Schiavitù antica e diritti umani” di M. Bettini (pagg. 798-799).

PETRONIO

L’identificazione, l’*arbiter elegantiae*, il Satyricon, l’intreccio di generi, caratteristiche del "romanzo", la satira di Petronio e la satira menippea, la parodia, i temi principali, il plurilinguismo, il realismo e lo stile.

Lettura in traduzione del ritratto che Tacito fa dell’autore del Satyricon, *Annales* XVI, 18 (pag. 835)

Lecture in traduzione italiana:

dal *Satyricon*:

Lecture in traduzione:

“Un’opera di schiettezza originale” 132, 13-15,5

“Una cena particolare” 32-33, 1-8 (pagg. 846,847)

“Nel segno della fortuna” 37-38, 1-5 (pagg. 848-851)

Una *fabula Milesia*: “La matrona di Efeso” 110, 6-8; 11-112 (pagg.857-859).

MARZIALE

La vita, l’opera, la poetica del *verum*, gli epigrammi, il *Liber*, lo stile.

Lecture in traduzione italiana:

Epigrammata X, 4; I, 32; VII, 79; I, 10; X, 8; X, 43; X, 47; V, 34 (da pag. 937 a pag. 948)

GIOVENALE

In traduzione: *Satira* VI, vv. 435-456 (pag. 952)

Il tema dell’istruzione: collegamento con il discorso di Malala Yousafzai pronunciato all’assemblea dell’ONU.

TACITO

La vita, le opere storiche, il pensiero, la concezione storiografica *sine ira et studio*, la lingua e lo stile.

Dall’ **Agricola**

Lecture in traduzione:

“Prefazione”, 1-3 (pagg. 970-971).

“Il discorso di Calgaco”, 30-31,3 (pagg. 972,973).

Dalle **Historiae**

In traduzione: “Il discorso di Petilio Ceriale”, IV, 73-74 (pagg. 977,978).

Dagli **Annales**

Lecture in traduzione:

“Il discorso di Claudio”, XI, 24 (pagg. 979,980).

“Cronaca di un matricidio” XIV, 5; 6, 1-7; 8 (pagg. 991-995).

“La tragedia di Ottavia” XIV, 63-64 (pagg. 996,997).

“L’incendio di Roma” XV, 38,39 (pagg. 999,1000).

Dalla **Germania**

Lecture in traduzione:

“Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani”, 4 (pagg. 984, 985)

“Una nazione senza città”, 16 (pag. 986).

“La fedeltà coniugale”, 19 (pag. 1002)

Lecture pag. 987: Tacito dopo Tacito; Prefazione alla traduzione della “*Germania*” di F.T. Marinetti.

APULEIO

La vita, le *Metamorfosi*, lo stile.

Dalle *Metamorfosi*

Lecture in traduzione:

“Lucio diventa asino” III, 24-25 (pagg. 1044-1046).

“Il ritorno alla forma umana e il significato della vicenda di Lucio”, XI, 13-15 (pagg. 1050, 1051).

“Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”, IV, 28-31 (pagg. 1053, 1054).

“Psiche spia lo sposo”, V, 2 (pag. 1056).

“Il risveglio di Amore”, V, 23 (pag. 1057).

1.1.2. Unità modulari di lezione annue: 63

1.1.3 Libro di testo adottato:

G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, *Vocant*, vol. 2, Paravia

1.2 Argomenti qualificanti del programma

Gli argomenti e gli autori trattati sono stati scelti perché qualificanti: il programma è stato infatti oggetto, a inizio anno, di un’attenta selezione.

2-Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale con analisi di testi e di materiali selezionati; impostazione e risoluzione collettiva di quesiti; discussione guidata; eventuale utilizzo di stralci di programma strutturati in maniera monografica, con collegamenti interdisciplinari; lavori a piccoli gruppi e in modalità peer to peer.

Si è cercato di rafforzare la motivazione allo studio attraverso:

- l’impostazione dell’attività in un clima di serena e fattiva collaborazione;
- l’educazione all’utilizzo di metodologie di studio razionali ed efficaci;
- l’attualizzazione dei contenuti proposti;
- la valorizzazione dell’apporto originale e dello spirito di ricerca;
- l’abitudine a prendere appunti.

Strumenti: libri di testo e non, dizionari, quotidiani, appunti ed eventuali apporti audiovisivi e multimediali. I libri di testo adottati (come risultano dagli elenchi ufficiali) sono stati utilizzati in modo sistematico sia in classe dall’insegnante, sia per lo svolgimento delle attività domestiche dagli allievi.

3. Competenze e obiettivi disciplinari raggiunti.

Obiettivi cognitivi:

lettura ed interpretazione di testi diversificati, inseriti nel contesto storico- letterario, in modo che gli alunni, attraverso lo studio, possano inserirsi nella decodificazione dei vari aspetti della cultura. L'obiettivo ultimo viene considerata l'acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Tradurre e commentare un brano comprendendone lo scopo comunicativo
- Acquisire un metodo di studio rigoroso ed efficace
-

Capacità/abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente
- Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti da una parte della classe, più costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni il cui studio è stato più superficiale e opportunistico.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di LATINO	Numero degli interventi
Interrogazioni trimestre	2
Interrogazioni pentamestre	2
Compiti scritti (traduzione/analisi del testo)	2
	2

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Per quanto riguarda i criteri di valutazione è stata utilizzata la griglia di valutazione prevista nel P.T.O.F. e si è tenuto conto dei livelli di partenza individuali e di classe per giungere ad un giudizio complessivo capace di valutare la maturazione progressiva dell'allievo.

Le verifiche sono state effettuate tenendo conto degli indicatori e dei criteri di valutazione previsti dal P.T.O.F., rapportati alla tipologia di prova e al grado di abilità acquisito dalla classe. La calendarizzazione delle prove è stata funzionale al numero di verifiche previsto dal Dipartimento disciplinare, ai periodi valutativi, alle attività programmate dal Consiglio di classe, ai ritmi di apprendimento degli allievi, alla necessità di evitare coincidenze di verifiche nella stessa giornata, all'orario delle lezioni.

Obiettivi minimi

La sufficienza si intende raggiunta in questi casi:

- L'allievo ha acquisito le conoscenze relative agli elementi fondamentali
- L'allievo sa applicare le conoscenze in contesti semplici e senza gravi errori
- L'allievo dimostra capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, con espressione conforme.

Per quanto riguarda le prove scritte, ad integrazione di quanto sopra indicato:

- E' stato compreso il significato generale del testo e non ci sono periodi completamente fraintesi
- Gli errori morfosintattici non sono gravi e/o frequenti e comunque non compromettono la comprensione del testo e la traduzione
- L'allievo fornisce risposte complessivamente pertinenti alla richiesta
- L'allievo rispetta le consegne
- L'allievo usa una terminologia semplice, ma corretta
- L'allievo esprime il proprio pensiero in modo chiaro e senza rilevanti scorrettezze morfosintattiche e ortografiche.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 7) Capacità di esprimere giudizi critici personali.

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
---	--------------

Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Insegnante: Simona Chiarlone

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

Consuntivo delle attività disciplinari

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

THE ROMANTIC AGE

William Blake

London

The Lamb

The Tyger

The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence and Songs of Experience)

William Wordsworth

The Preface to the Lyrical ballads

Composed upon Westminster Bridge

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross

A sadder and wiser man

Percy Bysshe Shelley

Ode to the West Wind

John Keats

Ode on a Grecian Urn

Lord Byron

Harold's Journey

The Byronic hero

Edgar Allan Poe

The Black Cat

The Oval Portrait

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age, the Victorian Compromise, the Victorian Novel , Aestheticism and Decadence

The dramatic Monologue

Alfred Tennyson

Ulysses

Robert Browning

My Last Duchess

Charlotte Bronte

Jane Eyre

Punishment

Emily Bronte

Wuthering Heights

Back to Wuthering Heights

The eternal rock beneath

Charles Dickens

Oliver Twist

The workhouse

Oliver wants some more

Hard Times

The definition of a horse

Coketown

Work and Alienation

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The scientist and the diabolical monster

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Preface

I would give my soul

Dorian's death

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War, Britain and the First World War, the age of anxiety, Modernism, modern poetry, the modern novel, the interior monologue

The War Poets

The Soldier by **Rupert Brooke**

Dulce et Decorum Est by **Wilfred Owen**

Glory of Women by **Siegfried Sassoon**

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land

The Burial of the Dead

The Fire Sermon

James Joyce

Dubliners

Eveline

Gabriel's epiphany (from the Dead)

Ulysses

George Orwell

Nineteen Eighty-four

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- Electromagnetic waves Light and electromagnetism
- The beginnings
- The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves

- Hertz's experiment
- The electromagnetic spectrum
- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?
- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei discenti. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 99

1.1.3 Libri di testo adottati:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Shaping Ideas 1 and 2*, Zanichelli

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Romantic Age

Victorian Age

Modernism

2-Finalità

- Ampliare la competenza comunicativa che permetta allo studente di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Ampliare ulteriormente la corretta terminologia letteraria in L2

- Fornire agli studenti una precisa, seppur limitata, terminologia scientifica
- Creare aspettative nei confronti del testo
- Guidare gli alunni ad un più approfondito apprezzamento dei testi letterari e scientifici anche in collaborazione con altre discipline
- Incoraggiare la motivazione ed uno stile di apprendimento autonomo
- Abituare gli alunni a collegare testi ed immagini
- Abituare gli alunni a collegare testi di diversi autori sullo stesso tema
- Avviare gli studenti ad un approccio critico più complesso anche attraverso confronti interdisciplinari

3-Obiettivi

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali. Saper commentare criticamente un testo proposto.
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Educazione Civica (n. 4 moduli nel Pentamestre)

Gli studenti si sono confrontati su tematiche riguardanti l'Educazione Civica (modalità debate)

Si faccia inoltre riferimento alla programmazione di Filosofia del prof. Tappa.

Finalità e Obiettivi per Educazione Civica

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere delle persone
- Acquisire conoscenze in merito alle difficoltà dell'applicazione dei diritti dei bambini nel mondo del lavoro nel presente e nel passato
- Acquisire conoscenze in merito alle discriminazioni razziali
- Formulare riflessioni personali e argomentate sulle tematiche analizzate in lingua straniera

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di INGLESE	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Compiti scritti (reading comprehension and written production)	3
Verifiche di letteratura (domande risposta aperta)	1
Verifiche di produzione scritta (saggio argomentativo)	2

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

La verifica sarà scandita da momenti formalizzati di valutazione con prove di tipo oggettivo, soprattutto per la verifica delle abilità ricettive, e soggettivo, che testeranno gli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Si prevedono un **minimo** di due prove scritte e due prove orali per il primo periodo un **minimo** di cinque prove per il secondo periodo.

Gli insegnanti di lingua straniera presenti nella scuola concordano nel basare la valutazione sui seguenti indicatori:

- Comprensione dei testi
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di comunicare correttamente
- Padronanza nell'uso del lessico
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità critiche personali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, gli insegnanti di L2 fanno riferimento ai criteri comuni indicati dal PTOF. I voti saranno attribuiti come segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5

Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Carcare, 12/05/2025

La docente
Simona Chiarlone

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: STORIA

Insegnante: Chiara Ratto

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

Risorgimento, Destra storica e Sinistra storica tappe essenziali della unificazione: dal vento liberale del 1846 alla prima guerra d'indipendenza, il Piemonte di Cavour e la II guerra di indipendenza, la spedizione dei Mille e la proclamazione del regno d'Italia. L'annessione del Veneto, Firenze capitale, la III guerra d'indipendenza, la presa di Roma, i rapporti tra Stato e Chiesa. I problemi dell'Italia post-unitaria: il quadro sociale, il divario nord-sud, l'accentramento amministrativo, le misure economiche e fiscali della Destra, il problema dell'istruzione, la guerra al "brigantaggio"; l'ascesa di Depretis e le riforme a favore delle masse, il trasformismo; la politica coloniale, l'emigrazione italiana tra fine Ottocento e inizio Novecento.

Crisi economica del 1870: la crisi di sovrapproduzione e il crollo dei prezzi, dal liberismo al protezionismo, il capitalismo organizzato e la concentrazione industriale, la crisi agraria e la grande emigrazione europea.

Approfondimento: emigrazione di fine Ottocento ed inizio Novecento ed emigrazione oggi (vedi educazione civica)

Imperialismo e colonialismo europeo (cenni alla decolonizzazione attraverso lavori di gruppo): Imperialismo e nazionalismo, protettorato o colonia, la conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa, guerre dell'oppio in Cina, colonialismo inglese e francese in Oriente, l'India perla dell'impero britannico, il fardello dell'uomo bianco e la giustificazione del dominio europeo.

Approfondimento: la decolonizzazione nel corso del Novecento e gli effetti del colonialismo in alcuni paesi del mondo oggi (vedi Educazione civica)

Età giolittiana: cenni alla crisi di fine secolo, le fasi del governo Giolitti, i rapporti con i socialisti e i cattolici, la nascita dei sindacati, lo sviluppo industriale italiano, la questione meridionale, la politica estera e la guerra in Libia, la conclusione dell'età giolittiana.

Prima guerra mondiale: le cause: la crisi del sistema di Bismarck, la formazione di schieramenti ed alleanza, la crisi marocchina, la prima e la seconda guerra balcanica. L'attentato di Sarajevo, l'inizio delle ostilità e il meccanismo delle alleanze, il primo anno di guerra e il fallimento dei piani militari, la guerra di posizione, di trincea, di logoramento; l'Italia dalla neutralità all'intervento nel 1915, interventisti e neutralisti e il ruolo del re e del governo; la guerra sui mari nel 1916, le grandi battaglie di Verdun e Somme, gli attacchi diversivi dell'Intesa, la strafexpedition contro l'Italia, la guerra sottomarina totale del 1917, l'Italia di Caporetto e la causa della disfatta, gli eventi della svolta nel 1917, le battaglie decisive del 1918 e la conclusione del conflitto.

Trattati di pace le conseguenze immediate del conflitto e la crisi del modello politico in Europa; la Conferenza di Parigi: le sorti della Germania nel Trattato di Versailles, i trattati di Saint Germain, Trianon, Neuilly, Sèvres; la Società delle Nazioni e il suo fallimento.

Metz Yeghern, il genocidio degli armeni l'antica Armenia e i rapporti con l'Impero Ottomano, il movimento dei Giovani Turchi il panturanesimo e il panturchismo, il declino dell'Impero e il governo del Comitato Unione e Progresso, il "Triumvirato" e le fasi del genocidio, le leggi speciali e le marce della morte, le fonti storiche, i testimoni e i sopravvissuti. Operazione Nemesis. Il negazionismo di stato. I conflitti recenti nel Nagorno-Karabakh tra Armenia e Azerbaijan.

Rivoluzione russa il crollo del regime dello zar, il governo provvisorio e il quadro degli schieramenti politici in Russia, la nascita dei Soviet, le Tesi di Aprile di Lenin, l'insurrezione bolscevica, i decreti di emergenza, le elezioni per l'assemblea costituente e il colpo di stato bolscevico; la realizzazione del comunismo secondo la teoria marxista VS la prassi politica leninista. L'uscita della Russia dalla

prima guerra mondiale e la guerra civile, il comunismo di guerra, la guerra con la Polonia, la dittatura del partito comunista.

La Repubblica di Weimar la fragilità della Repubblica nata a Weimar, le formazioni politiche e i provvedimenti del governo provvisorio, la Costituzione del 1918, i tentativi di colpo di stato degli anni venti, la nascita del partito nazionalsocialista e i temi del Mein Kampf di Hitler, il falso storico dei Protocolli dei Savi di Sion e l'antisemitismo

Il biennio rosso in Italia e l'avvento del fascismo il difficile dopoguerra in Italia, la divisione nel paese tra dannunziani e caporettisti, l'occupazione di Fiume, la crisi economica e sociale, il disagio del ceto medio e l'avanzata dei partiti di massa, il Partito Popolare e la dottrina sociale cattolica, il movimento dei Fasci di Combattimento di Mussolini e gli obiettivi del fascismo delle origini. L'ultimo governo Giolitti e la violenza fascista, le elezioni del 1921 e la nascita del Partito Comunista. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini, il discorso del Bivacco

La costruzione del regime fascista: le azioni del primo governo Mussolini, la nascita del Gran Consiglio del Fascismo e la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, la "più fascista delle riforme" la Riforma Gentile del 1923 (legge Codignola del 1969 sulla liberalizzazione dell'accesso all'Università), la legge Acerbo e l'omicidio Matteotti, l'Aventino e l'inizio della dittatura fascista. Il fascismo dal 1925 al 1939: le leggi fascistissime e la Carta del Lavoro, politica economica e finanziaria, i Patti Lateranensi, la fascistizzazione della società, la propaganda e il dissenso, le voci dell'antifascismo (Gobetti, Gramsci, Croce). La guerra in Etiopia e la politica estera di Mussolini, il patto con la Germania di Hitler e le leggi razziali del 1938.

Il nazismo dal piano Dawes alla Conferenza di Locarno, gli effetti della crisi economica sulla ascesa politica del nazismo, l'uso della violenza e l'antisemitismo, le elezioni presidenziali e politiche del 1932, Hitler al governo e la realizzazione dello stato totalitario, le SA e la Notte dei lunghi coltelli, le SS e la Gestapo, le Leggi di Norimberga, la Notte dei cristalli, Goebbels e l'organizzazione del consenso, il controllo della società e il consenso delle forze economiche al regime. La destabilizzazione dell'equilibrio europeo: dall'Anschluss all'occupazione della Cecoslovacchia.

La crisi del 1929 la dipendenza europea dai capitali americani nel primo dopoguerra, isolazionismo, protezionismo e razzismo negli USA degli anni 20, la stabilizzazione monetaria del Gold Exchange Standard, la crisi dell'economia americana e il crollo della Borsa di Wall Street, che cosa è l'indice Dow Jones, gli effetti della crisi, il New Deal di Roosevelt

La seconda guerra mondiale Brevi cenni alla Guerra civile spagnola come banco di prova del secondo conflitto mondiale. Dalla invasione della Polonia alla occupazione nazista della Francia, la pugnalata alle spalle italiana, la battaglia d'Inghilterra e la resistenza inglese, la guerra tedesca e italiana in Africa, nei Balcani e in Grecia, dall'operazione Barbarossa di invasione dell'Urss alla battaglia di Stalingrado; il fronte nel Pacifico tra Giappone e Usa; dallo sbarco anglo-americano in Marocco alla battaglia di El-Alamein. Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo, il governo Badoglio, l'8 settembre e la guerra civile. Il CNL e la Resistenza, dalla linea Gustav alla Linea Gotica, le rappresaglie nazi-fasciste e il 25 aprile. Lo sbarco in Normandia. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e la capitolazione giapponese. La sconfitta della Germania e gli accordi di pace. La scoperta di Auschwitz

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 63

1.1.3 Libro di testo

Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Nuovi profili storici* Editori Laterza, Vol. 2 e Vol. 3.

In riferimento ai temi trattati sono stati messi a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, riassunti, mappe concettuali, documenti, filmati audio video, condivisi sullo spazio classroom di classe.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata.

Per la verifica si è cercato di privilegiare le prove scritte non strutturate con trattazione sintetica di argomenti oppure le interrogazioni orali. Le attività di recupero sono state svolte in itinere e alla fine del primo periodo.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando con materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi, riassunti mappe e documenti di testo, audio e video.

3- Obiettivi

COMPETENZE

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

ABILITÀ

- Individuare i principali processi economico-sociali relativi alla nascente società di massa e collocarli in una corretta dimensione geografica
- Usare correttamente il lessico economico e sociologico relativo ai processi di urbanizzazione, massificazione e colonizzazione
- Saper leggere una fonte scritta (brani storici e letterari) del primo Novecento cogliendo la specificità del suo linguaggio
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline
- Individuare i principali eventi politici e militari relativi alla “guerra civile europea” e collocarli in una corretta dimensione geografica
- Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio dei diversi regimi totalitari
- Comprendere i fondamentali concetti di economia politica concernenti la grande depressione
- Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo la specificità del suo linguaggio

- Individuare i principali eventi politici e militari relativi alla seconda guerra mondiale
- Usare correttamente il lessico sociale, politico, proprio dei fenomeni del Novecento

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti, nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e nei collegamenti tra discipline.

3.4 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di STORIA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	4
Lavori di gruppo	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte

Sono stati presi in considerazione:

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti				
Nulla; non risponde	Vaga; superficiale; con errori; tendenza a divagare	Sufficiente, ma superficiale e/o con qualche errore nella spiegazione di fatti/concetti	Buona, ma con qualche imperfezione nella spiegazione di fatti/concetti	Ottima; le questioni sono ben inquadrare e trattate in modo esauriente; il senso dei concetti è chiaro
1 – 1.5	2 – 2.5	3 – 3.5	4 – 4.5	5
Competenze linguistiche				
Esposizione non fluida; con alcuni errori; uso non sempre appropriato dei termini tecnici		Esposizione fluida; corretta; anche dal punto di vista tecnico		
1 – 1.5		2		

Competenze logiche		
Difficoltà nei collegamenti e nell'organizzazione delle idee	I concetti sono correttamente esposti e collegati	Rielaborazione e approfondimento degli argomenti; in alcuni casi capacità di valutazioni personali
1 – 1.5	2 – 2.5	3

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti moduli di Educazione civica:

- Lavori di gruppo di approfondimento sulle fasi della colonizzazione, il processo di decolonizzazione nel Novecento, gli effetti della colonizzazione sulla situazione attuale in Egitto, Algeria, Nigeria, India, Vietnam, Hong Kong, Thailandia.
- Emigrazione europea e italiana di fine Ottocento e inizio Novecento VS emigrazione di oggi, Ellis Island e Lampedusa. Gli attuali muri d'Europa.
- Il concetto giuridico di genocidio. (Cenni: perché lo sterminio degli ebrei di Europa si chiama Shoah e non Olocausto)

Obiettivi:

- Conoscere i principali organismi internazionali e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Riflessione personale e critica, approfondimento, attualizzazione

Carcare, 12/05/25

Firma del docente

Chiara Ratto

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: FILOSOFIA

Insegnante: Loris Tappa

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

Programma svolto

KANT

Critica della ragione pura: le tre domande principali della critica, la metafisica come campo di lotte senza fine, la rivoluzione copernicana, i giudizi analitici, i giudizi sintetici a posteriori e a priori.

Estetica trascendentale: sensibilità, spazio, tempo, fenomeno e noumeno.

Logica trascendentale: analitica e dialettica, l'intelletto e le 12 categorie, la dialettica

Critica della ragione pratica: il dovere per il dovere, i caratteri della legge morale (universale, razionale, formale, pura, autonoma), l'eteronomia, l'imperativo categorico e gli imperativi ipotetici, la libertà come condizione della moralità, il sommo bene e i postulati della ragion pratica.

Critica del Giudizio: Giudizi determinanti e giudizi riflettenti, giudizio estetico, il genio, il sublime, giudizio teleologico.

Per la pace perpetua: la costituzione repubblicana, il federalismo di liberi stati, il diritto cosmopolita.

Lettura integrale dell'articolo: *Risposta alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo?*

IL ROMANTICISMO

Caratteristiche principali: rifiuto della ragione illuminista, l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la fede religiosa, l'Infinito, Sehnsucht, ironia e titanismo, l'evasione e la ricerca di un'armonia perduta, l'amore, la concezione della storia e quella della nazione.

I CRITICI DI KANT E IL CONCETTO DI IDEALISMO

La critica al concetto di noumeno.

Definizione di idealismo filosofico.

FICHTE

La dottrina della scienza: l'autocoscienza e i tre principi fondamentali

La dottrina morale, il ruolo del dotto.

La filosofia politica: il ruolo dello Stato negli scritti giovanili e nell'opera *Lo Stato commerciale chiuso*.

I Discorsi alla nazione tedesca

HEGEL

I capisaldi del pensiero: la risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra ragione e realtà, la dialettica come legge di sviluppo e comprensione del reale, il ruolo della filosofia e la civetta di Minerva.

Gli scritti teologici giovanili.

Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza come desiderio di riconoscimento, la dialettica servo padrone, il processo di liberazione del servo attraverso paura della morte servizio e lavoro, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice ebraismo cristianesimo, la ragione (cenni).

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo, la filosofia della storia, lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

KIERKEGAARD

La vita e il rapporto filosofia esistenza individuale

Il problema della possibilità e della scelta

La critica a Hegel

Gli stadi della vita: vita estetica, vita etica e vita religiosa.

Angoscia e disperazione

La storia e l'attimo.

SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione: la teoria del conoscere e il confronto con Kant, il velo di Maya, la Volontà di vivere, conoscenza e dolore, la vita umana tra dolore e noia, critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico, l'eros come inganno.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

MARX

La critica alla civiltà moderna e al liberalismo

Manoscritti economico filosofici: critica al liberismo classico, alienazione del proletariato nel sistema di produzione capitalistico.

La critica alla religione

L'ideologia tedesca: La concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, la legge della storia e le grandi formazioni economiche sociali

Manifesto del partito comunista: la lotta di classe, il ruolo rivoluzionario svolto dalla borghesia, il ruolo rivoluzionario del proletariato, la società comunista

Il capitale: il processo di produzione del capitale: merce, valore, denaro, forza lavoro e plusvalore.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

NIETZSCHE

La nascita della tragedia: Spirito dionisiaco e spirito apollineo, l'inizio della decadenza della cultura occidentale, il ruolo di Socrate.

La gaia scienza: l'aforisma dell'uomo folle e la morte di Dio, la critica al Positivismo. La denuncia delle menzogne millenarie, la nascita della morale: il risentimento e lo spirito antivitale.

Così parlò Zarathustra: i caratteri del superuomo, la fedeltà alla terra e la trasvalutazione dei valori.

EDUCAZIONE CIVICA:

Breve storia dei valori: il mondo ebraico cristiano e quello classico.

L'importanza della partecipazione politica: lettura di un brano tratto da: Maurizio Viroli, *Scegliere il principe. I consigli di Machiavelli al cittadino elettore*, Laterza, Roma - Bari 2014.

Obiettivi (Filosofia):

- Conoscenza dello sviluppo storico della Filosofia tra Settecento e Novecento;
- Affinamento e potenziamento delle capacità di comprensione dell'argomentazione filosofica. - -
- Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.

Obiettivi (Educazione Civica)

- Conoscere i valori che ispirano la società occidentale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici e scientifici nelle relazioni umane e politiche.

Ore di lezione svolte: 101

Carcare, 12 maggio 2025

Il docente

Loris Tappa

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: M. Antonietta Musante

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 31/05/2025)

RICHIAMI SUGLI INSIEMI E SULLE FUNZIONI NUMERICHE

Intervalli e intorni , punti isolati e punti di accumulazione , insiemi numerici limitati e illimitati , corrispondenze e funzioni , campo di esistenza di una funzione, positività, funzioni inverse , funzioni composte.

LIMITI

Definizione di limite e interpretazione geometrica dei quattro casi di limite.

Teoremi sui limiti: unicità del limite (con dim.), permanenza del segno (con dim.), confronto (con dim.), solo enunciati per quanto riguarda le operazioni con i limiti (somma, differenza, prodotto, quoziente, potenza e radice, funzione composta), forme indeterminate, infinitesimi ed infiniti.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità di una funzione in un punto e in un insieme, punti di discontinuità, teorema di Weierstrass, teoremi sulle funzioni continue, limiti notevoli, limiti di funzioni goniometriche.

DERIVATE

Rapporto incrementale , significato geometrico del rapporto incrementale , concetto di derivata , significato geometrico della derivata, operazioni sulle derivate, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta, derivate successive, teorema di Rolle (senza dim.), teorema di Cauchy (senza dim.), teorema di Lagrange (senza dim.), teorema di De L'Hospital , concetto di differenziale, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, studio della crescita e decrescita di una funzione attraverso il segno della derivata prima, concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo .

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Ricerca degli asintoti di una funzione, studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, studio di funzioni trascendenti, studio di funzioni con valori assoluti. Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione.

INTEGRALI

Integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrale definito e sue proprietà, teorema del valor medio (con dim.), teorema di Torricelli-Barrow (con dim.),

calcolo di aree e di volumi, lunghezza di un arco di curva, applicazioni alla fisica, integrali impropri, integrazione numerica con il metodo dei trapezi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, problema di Cauchy, equazioni differenziali lineari del primo ordine, applicazioni alla fisica.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 135

1.1.3 Libri di testo adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica - Zanichelli (tutti i volumi)

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Funzioni matematiche
Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni all'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti da una buona parte della classe, dotata di buone capacità intellettive, costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni con minori attitudini nei confronti della materia specie riguardo alla capacità di rielaborare i contenuti appresi nella risoluzione di problemi complessi.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni scritte per orale	2
Compiti scritti non strutturati	7
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)**, **buono(8)** e **ottimo(9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12/05/25

L'insegnante
M. Antonietta Musante

**Liceo Statale “*S. G. Calasanzio*” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: Fisica

Insegnante: Occhetto Michela

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

- **Generalità:**
- **Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)**

CAP.20 FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti e le loro interazioni, le caratteristiche del campo magnetico e suo confronto con quelle del campo elettrico; gli esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère; la forza magnetica fra due conduttori rettilinei percorsi da corrente; il vettore campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart, il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (con velocità parallela, perpendicolare e obliqua rispetto al campo); esperimento di Thomson; il selettore di velocità; lo spettrometro di massa.

CAP.21 IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

Il flusso, il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; il momento delle forze magnetiche su una spira percorsa da corrente, il momento magnetico della spira, il funzionamento del motore elettrico in corrente continua; l'amperometro e il voltmetro; le proprietà magnetiche dei materiali, le correnti microscopiche e il campo magnetico della materia, il comportamento magnetico di sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, la permeabilità magnetica relativa; il ciclo di isteresi magnetica per le sostanze ferromagnetiche, la magnetizzazione permanente e l'elettromagnete; le equazioni di Maxwell per il caso statico e il loro significato.

CAP. 22 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta ed esperimenti relativi; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz e il verso della corrente indotta; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; l'induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un induttore e la densità di energia.

CAP. 23 LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e la corrente alternata il circuito ohmico, la sua potenza e i valori efficaci in corrente alternata e f.e.m.; il trasformatore elettrico.

CAP. 24 LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico; campo elettrico indotto e proprietà; il campo magnetico indotto e le proprietà, la legge di Ampère Maxwell, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione; le equazioni di Maxwell; il campo elettromagnetico, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche e la loro velocità nel vuoto e in un mezzo; l'esperimento di Hertz; la generazione delle onde elettromagnetiche con un'antenna a dipolo; densità di energia di un'onda elettromagnetica; irradiazione di un'onda elettromagnetica e il vettore di Poynting; quantità di moto trasferita da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione; meccanismo di trasferimento di impulso e quantità di moto da un'onda elettromagnetica a una particella; polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzatori, analizzatori, legge di Malus); lo spettro elettromagnetico.

CAP. 25-26 LA RELATIVITA' RISTRETTA

Le trasformazioni di Galileo per posizione, velocità e accelerazione; le contraddizioni apparenti fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; l'ipotesi dell'etere; l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto; il moto dei muoni spiegato nel sistema di riferimento terrestre e in quello solidale con essi; le trasformazioni di Lorentz e le trasformazioni inverse e il loro limite classico; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze con le trasformazioni di Lorentz; effetto Doppler e redshift; l'intervallo spazio-temporale $\Delta\sigma^2$ invariante relativistico e il suo segno (causalità); lo spazio- tempo di Minkowski e le sue principali caratteristiche, il diagramma e al cono degli eventi; la legge relativistica di composizione delle velocità con limite classico e l'invarianza della velocità della luce; dinamica relativistica: la quantità di moto relativistica, la seconda legge della dinamica relativistica, la massa relativistica, l'energia cinetica relativistica e l'equivalenza fra massa ed energia, l'invariante relativistico energia-quantità di moto e la sua applicazione al caso dei fotoni.

LA RELATIVITA' GENERALE

La massa inerziale e la massa gravitazionale; equivalenza fra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso; il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; lo spazio tempo curvo e il moto lungo le geodetiche; cenni alle geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio - tempo e alcune verifiche sperimentali della relatività generale (la deflessione della luce, le onde gravitazionali, lo spostamento del perielio dell'orbita di Mercurio, il Redshift gravitazionale, la dilatazione gravitazionale dei tempi).

CAP. 27 LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Introduzione alla meccanica quantistica; l'emissione di corpo nero, difficoltà interpretative della fisica classica e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica e la spiegazione di Einstein; l'effetto Compton; l'esperimento di Millikan; i modelli atomici di Dalton, Thomson e Rutherford, gli spettri atomici a righe e l'equazione di Rydberg, il modello atomico di Bohr dell'atomo di idrogeno (le orbite

discrete, la quantizzazione dell'energia dell'atomo e lo spettro dell'atomo di idrogeno) il modello di Bohr – Sommerfeld; l'esperimento di Franck e Hertz.

CAP. 28 LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia, il dualismo onda – particella e la lunghezza d'onda di De Broglie, la quantizzazione delle orbite atomiche e la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone secondo De Broglie; l'esperimento di Davisson e Germer; il principio di complementarità e il principio di corrispondenza; le onde di probabilità, l'equazione di Schrödinger e la funzione d'onda, l'interpretazione probabilistica di Born della funzione d'onda, la probabilità da ignoranza e la probabilità quantistica; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il principio di sovrapposizione; l'esperimento della doppia fenditura per gli elettroni; la logica a tre valori; il gatto di Schrödinger; il determinismo classico e l'indeterminismo quantistico; l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica e i numeri quantici, il principio di esclusione di Pauli, la tavola periodica degli elementi e la configurazione elettronica degli atomi nello stato fondamentale; gli spettri di emissione ed assorbimento; lo spettro dei raggi X.

IL MODELLO STANDARD

I fermioni; i bosoni; il bosone di Higgs e le forze fondamentali della natura.

CAP.29 LA FISICA NUCLEARE E LA RADIOATTIVITA'

La struttura dei nuclei atomici, i nucleoni, gli isotopi, raggio e densità del nucleo, le masse dei nuclei in unità di massa atomica; l'energia di legame, l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa e la curva dell'energia di legame per nucleone; reazioni nucleari endoenergetiche e esoenergetiche; i livelli energetici dei nuclei; la radioattività, il decadimento α (con esempi di reazione), il decadimento β (β^- e β^+ , cenni alle proprietà del neutrino e alla forza elettrodebole ed esempi di reazione), il decadimento γ (con esempi di reazione); le famiglie radioattive; le leggi di conservazione nei decadimenti; la legge del decadimento radioattivo, la datazione con il carbonio-14, l'attività di una sorgente radioattiva, le grandezze dosimetriche e la medicina nucleare; la fissione nucleare e le centrali nucleari; la fusione nucleare, i reattori a fusione nucleare e il progetto ITER.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 106

1.1.3 Libri di testo adottati:

Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" volume 3 terza edizione ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

2- Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;
- b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:
 - a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;
 - b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, nella parte scritta.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	2
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5- Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati trattati solo dal punto di vista teorico, si sono fatti alcuni esempi numerici, ma non si sono svolti esercizi.

6- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di Educazione civica per il programma e gli obiettivi si rimanda alla relazione disciplinare di filosofia redatta dal professor Tappa.

7- CLIL

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- Electromagnetic waves Light and electromagnetism
- The beginnings
- The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves
- Hertz's experiment
- The electromagnetic spectrum
- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?
- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei discenti. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

La verifica sommativa è consistita in una domanda durante un'interrogazione con la collega di inglese.

Carcare, 12/05/25

Firma del docente

Michela Occhetto

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Insegnante: Dagnino Mirko

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

▪ **Consuntivo delle attività disciplinari**

1.1 Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea per impegno, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti.

La classe ha raggiunto nella quasi totalità l'autonomia nella lettura dell'opera d'arte e nella capacità di giudizio estetico personale. Inoltre quasi tutti gli alunni sanno inserire un'opera in una corrente artistica studiata e riconoscere lo stile di un artista o di una corrente. Tutti connettono i contenuti delle opere studiate e le scelte degli artisti conosciuti al contesto delle cause storiche del relativo periodo. In alcuni casi si riscontrano carenze nel lessico ed una trattazione degli argomenti ancora lacunosa determinati essenzialmente da scarsa costanza nello studio. Il livello di partecipazione alle attività didattiche è sempre stato, per tutto il corso dell'anno, buono, consentendo il raggiungimento, in alcuni casi, di ottimi risultati.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 06/06/2025)

STORIA DELL'ARTE

9) L'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo.

La ripresa dei modelli dell'arte greco-romana in architettura: Winckelmann

David: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termophili.*

Il Romanticismo.

Caratteri generali

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il Naufragio della Speranza*

Gericault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

Hayez: *La congiura dei Lampugnani; Pensiero Malinconico; Manzoni; Il bacio;*

Turner e Constable: commento di alcune opere e legame con l'Impressionismo

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

La scuola di Barbizon;

Il Realismo

Il realismo francese

Courbet: *Il funerale ad Ornans; l'atelier dell'artista; fanciulle sulla riva della Senna; l'Origine del Mondo*

L'Impressionismo

Manet: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Monet: *Donne in giardino, Impressione sole nascente, il Ponte dell'Argenteuil, la grenouilliere, la serie della Cattedrale di Rouen, il Parlamento di Londra, Bordighera, il ponte giapponese, Le ninfee,*

Renoir : *Bal au Moulin de la Galette, la grenouilliere*

Degas : *Fantini davanti alle tribune, lezione di danza, L'assenzio, Lo Stupro*

Il Postimpressionismo:

Cézanne: *La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, esempi di nature morte*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La Stanza di Arles, Campo di grano con volo di corvi*

Neoimpressionismo o Pointillisme

Seurat: *Domenica pomeriggio sull'isola della G.J., i bagnanti di Asnier*; Signac: *il porto di Marsiglia*

10) IL NOVECENTO

L'Art Nouveau

Caratteri del movimento europeo

Espressionismo

Munch

“*Fauves*”- caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Matisse

“*Die brucke*”- caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Kirchner: *cinque/due donne per la strada*

Kokoscka

Schiele

Cubismo

Cubismo analitico e cubismo sintetico

Picasso: *Il periodo blu, il periodo rosa, il Classicismo, Guernica*

Braque

Futurismo

caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*

Si prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti:

Dadaismo

Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

Magritte: *L'uso della parola, La condizione umana*

Pop Art

Warhol: *Green Coca-cola bottles, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn, Eight Elvis, Litz Taylor, Mao*

Astrattismo

"Der Blaue Reiter"

Marc, Kandinskij e Klee

Klee: *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte; Strade principali e secondarie; Ha testa, mano, piede e cuore; Insula dulcamara.*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati

L'educazione al rispetto del patrimonio culturale e alla sua valorizzazione

L'esposizione delle opere d'arte

I poli museali

Al fine di rendere protagonisti gli studenti alla lettura e interpretazione di un percorso espositivo di opere, si è proposto agli studenti la collocazione di un'opera d'arte all'interno del proprio territorio comunale, studiandone la collocazione, la promozione di un evento, la creazione di una locandina e la produzione di un breve video.

DISEGNO

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE

Analisi distributiva e funzionale di una planimetria
Studio distributivo di un edificio di civile abitazione
Studio dei prospetti
Prospetti definitivi e personalizzazione grafica

Ore di lezione annue 59

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita, Assemblea di Istituto, partecipazione ad altre attività proposte dall'Istituto.

Libro di testo adottato

Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol. 3 Ed. Zanichelli

2) Metodi e Strumenti Didattici

2.1.Strumenti didattici

Lezione frontale con l'ausilio del videoproiettore e del PC

Filmati

Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Il rapporto con la classe è stato impostato sul dialogo e sulla collaborazione in modo tale da valorizzare il più possibile le precedenti esperienze degli allievi riguardo lo svolgimento della disciplina.

Gli argomenti trattati sono stati proposti in classe tramite lezioni frontali col supporto del libro di testo e di immagini proiettate in modo da consentire una chiara visione dell'opera. Per migliorare il loro lessico ed aumentare le capacità di osservazione dei monumenti antichi le lezioni sono state impostate dal docente attraverso letture critiche guidate dell'opera d'arte.

Per consolidare gli aspetti stilistici dei vari periodi artistici sono state analizzate alcune opere "chiave".

11) Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Obiettivi didattici

Disegno e storia dell'arte

- Riconoscere e saper collocare le opere d'arte nel corretto ambito storico-culturale;
- Conoscere le caratteristiche artistiche dei vari periodi;
- Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato;
- Saper individuare gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici e le funzioni di un'opera d'arte attraverso la lettura di un'immagine.

▪

Educazione civica

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia A	-
Prove tipologia B	2-3

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

La valutazione tiene conto sia delle capacità di esposizione che di lettura di un'opera d'arte. Si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato nei confronti della materia e del livello di partecipazione, nonché della crescita delle capacità nel corso dell'anno. La verifica delle prove, scritte ed orali, ha preso in considerazione lo schema del POF, secondo la normativa vigente ed i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Per la disciplina si evidenziano i seguenti indicatori:

- esposizione appropriata della descrizione di opere d'arte
- collocazione delle opere nel corretto contesto storico
- conoscenza delle caratteristiche delle correnti artistiche
- capacità di ragionamento e relativo confronto/collegamento tra vari artisti o opere

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

- 1) Chiarezza dell'esposizione
- 2) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 3) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 4) Capacità di argomentare
- 5) Capacità di creare relazioni e confronti
- 6) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove scritte

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Carcare, 12 maggio 2025

Il docente

Mirko Dagnino

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Insegnante: Margherita Bavestrello

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto

IL CARBONIO

Definizione di composto organico; le caratteristiche dell'atomo di carbonio: cenni sulla ibridazione sp , sp^2 , sp^3 ; le formule di struttura di Lewis. concetto di isomeria; isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale; la stereoisomeria: isomeria geometrica e chiralità; isomeria conformazionale; attività ottica dei composti chirali; esempi di chiralità (Talidomide e implicazioni sulla salute). Le proprietà fisiche e reattività dei composti organici: come i gruppi funzionali modificano la reattività di una molecola; effetto induttivo; effetto mesomerico; sostituenti elettron-attrattori; sostituenti elettron-donatori; polarizzazione del legame; reagenti elettrofili e nucleofili; rottura omolitica: i radicali; rottura eterolitica: carbocationi e carbanioni.

I PRINCIPALI COMPOSTI ORGANICI: GLI IDROCARBURI E LA LORO SUDDIVISIONE.

Proprietà fisiche; ibridazione dell'atomo di carbonio; nomenclatura; cenni sulle isomerie.

Alcani: gruppi alchilici; ossidazione e alogenazione; meccanismo di reazione della sostituzione radicalica. Cicloalcani.

Alcheni: l'idrogenazione; addizione elettrofila (Markovnikov); polimerizzazione per addizione radicalica. Cenni convenzione E-Z per gli isomeri geometrici; meccanismi delle reazioni di addizione elettrofila e radicalica.

Alchini: idrogenazione; addizione elettrofila; comportamento acido.

Idrocarburi aromatici: molecola del benzene; idrocarburi aromatici monociclici; i gruppi arilici; sostituzione elettrofila; cenni sui principali idrocarburi aromatici policiclici; alcuni composti aromatici eterociclici d'interesse biologico; meccanismo di reazione della sostituzione elettrofila; la reattività del benzene monosostituito e l'orientazione -orto, -meta, -para.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Caratteristiche dei gruppi funzionali; nomenclatura; principali reazioni di sintesi.

Alogenuri alchilici: classificazione; sostituzione nucleofila $SN1$ e $SN2$; eliminazione $E1$ e $E2$.

Alcoli: classificazione; proprietà anfotere; rottura del legame O-H; rottura del legame C-O; ossidazione.

Fenoli: acidità

Tioli: ponti di solfuro.

Eteri: classificazione in base alla simmetria; reazione di scissione; gli epossidi.

Aldeidi e chetoni: addizione nucleofila di alcoli; saggio di Tollens e di Fehling; tautomeria cheto-enolica; condensazione aldolica.

Gli acidi carbossilici: Acidità (effetto dei sostituenti); acidi grassi (saturi e insaturi); sostituzione nucleofila; idrolisi basica degli esteri; classificazione delle ammidi; le anidridi.

Le ammine: classificazione; la basicità e la sintesi dei sali di alchilammonio; la diversa basicità delle ammine.

I POLIMERI

Classificazione: polimeri naturali o sintetici; concetto di monomero; omopolimeri, copolimeri.

Reazioni di polimerizzazione: addizione radicalica; addizione cationica; addizione anionica; condensazione.

Proprietà dei polimeri: classificazione in base alle proprietà fisiche; fattori che determinano le proprietà fisiche; polimeri cristallini, semicristallini, amorfi, degradazione di un polimero, cenni sulla transizione vetrosa.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Carboidrati: monosaccaridi (struttura e chiralità) anomeria, riduzione e ossidazione; legame glicosidico; principali disaccaridi e polisaccaridi, esperienza con reattivo di Lugol.

I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi (sintesi, idrogenazione, saponificazione in laboratorio). Glicerofosfolipidi e le membrane biologiche; gli steroidi; le vitamine liposolubili.

Proteine:

Amminoacidi: struttura e chiralità, classificazione, forma zwitterionica; il legame peptidico; legame disolfuro. Identificazione delle proteine con Solfato di rame 7% (CuSO₄).

Struttura tridimensionale delle proteine (encefalopatia spongiforme bovina causata da prione);

Gli enzimi: funzione e specificità; cofattori enzimatici; meccanismo di azione, effetto temperatura, pH e concentrazione; inibitori enzimatici; punto isoelettrico; proteine della membrana plasmatica, effettori allosterici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Organizzazione in vie metaboliche; la regolazione; anabolismo e catabolismo e ruolo dell'ATP; NAD e FAD nelle reazioni redox.

il catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi; tappe della glicolisi; destini del piruvato; fermentazione lattica e alcolica; ciclo di Cori.

Il catabolismo aerobico del glucosio: l'organizzazione del mitocondrio; decarbossilazione ossidativa; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa; catena di trasporto degli elettroni e ATP sintasi; bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

La biochimica del corpo umano: il metabolismo del glicogeno (sintesi e degradazione); gluconeogenesi.

il metabolismo dei lipidi: β -ossidazione degli acidi grassi; assorbimento e trasporto dei lipidi; destini dell'acetil-CoA.

Il metabolismo degli amminoacidi: ruolo metabolico e strategia di smaltimento del gruppo amminico. Regolazione del metabolismo: ruolo dell'insulina.

La fotosintesi: crisi dell'ossigeno, comparsa del metabolismo aerobico. Struttura e funzione dei cloroplasti; fase dipendente dalla luce; Ciclo di Calvin.

IL DNA E LA REGOLAZIONE GENICA

Nomenclatura dei nucleotidi; struttura primaria e secondaria del DNA. replicazione e trascrizione del DNA.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac e trp.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: eterocromatina, eucromatina; fattori di trascrizione; splicing dell'mRNA; degradazione dei trascritti; modificazione delle proteine; degradazione delle proteine.

Genetica dei virus: struttura generale; ciclo litico e lisogeno; cenni sul ciclo replicativo dell'HIV.

Geni che si spostano: plasmidi batterici; coniugazione; trasduzione; trasformazione.

TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

Il DNA ricombinante e la nascita dell'ingegneria genetica. Concetto di clonaggio e strumenti dei biologi molecolari: enzimi di restrizione. Vettori plasmidici e virali. PCR.

le proteine ricombinanti: i vettori di espressione.

il metodo Sanger per il sequenziamento del DNA.

la clonazione animale; il trasferimento nucleare e i modelli transgenici animali.

I modelli cellulari: cellule HeLa, la storia di H. Lacks e la nascita del consenso informato in ambito ospedaliero.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 92

1.1.3 Libri di testo adottati:

Sadava et all. ZANICHELLI “Il carbonio, gli enzimi, il DNA. “Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie”.

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Introduzione alla chimica organica e le principali classi di composti organici.

Il metabolismo dei viventi.

Cenni di biologia molecolare.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le lezioni sono state tenute, per lo più, in maniera frontale utilizzando la LIM come supporto principale; questo è dipeso dalla complessità dell'argomento e dalla necessità di fondare delle solide basi preliminari allo studio della materia. Una volta fondate le basi è stato possibile attivare delle giornate di cooperative learning; alcune giornate sono state dedicate all'attività di laboratorio. Per favorire lo studio domestico il materiale mostrato in classe è stato condiviso con i discenti su classroom; le attività di ripasso precedenti alla valutazione hanno richiesto il supporto di piattaforme per quiz. Quando è stato possibile è stato richiesto alla classe di autovalutarsi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;
- b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:
 - a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;
 - b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di Scienze	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	3
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze frammentarie e superficiali. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6

Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5- Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati affrontati in maniera più discorsiva rispetto alla prima parte.

6- Educazione civica

L'Educazione civica è stata portata avanti dai colleghi Paola Badano e Loris Tappa all'interno di un progetto pianificato a inizio anno scolastico

Carcare, 12/05/25

Firma del docente

Margherita Bavestrello

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Insegnante: LAMBERTINI MARIA

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 programma svolto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

(CONTENUTI ED ATTIVITA')

Fondamentali tecnici tattici individuali e di squadra dei principali sport Pallavolo, Calcio

Il Riscaldamento

Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza- Resistenza e velocità)

Affinare le capacità motorie di base: Saltare - Lanciare- Afferrare

Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Lo stretching: finalità e principi di allungamento muscolare

Partecipazione ai tornei di Istituto di calcio e pallavolo

Tennis tavolo e badminton

PROGRAMMA TEORICO:

Corpo. Movimento e salute

Valori e obiettivi dell'attività motoria a scuola

Rispetto delle regole e fair play

Approfondimento facoltativo di uno sport oppure di un argomento inerente alle Scienze Motorie

Le Olimpiadi e i temi connessi in particolare le olimpiadi del 1936 di Berlino

Sport e guerre in particolare nel periodo del fascismo

Le donne e lo sport

Diritto allo Sport: articolo numero 33 della Costituzione Italiana (modifica) del 2023

La tecnologia nello Sport

Visione di film inerenti alle Scienze Motorie

1.1.2 Unità modulare di Lezione

Circa 64 moduli da 54 minuti svolti essenzialmente in forma pratica

1.1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nessun libro di testo ma utilizzo di materiali e risorse on line. In particolare l'uso di Classroom

1.2 Macro competenze:

Sport regole e fair play

Salute benessere e prevenzione

Percezione del sé corporeo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

2- Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina.

La disciplina “**Scienze Motorie**” si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

- 1) PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)**
- 2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY**
- 3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE**
- 4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

Le principali **competenze** (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in:

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
2. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
3. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
4. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo
5. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla. In particolare badminton, volley e basket e calcetto.
6. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
7. Equilibrio statico e dinamico, monopodalico ed in volo.
8. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.
9. Miglioramento delle capacità condizionali
10. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE

Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITA'

Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.

Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITA'

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE

Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.

Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.

Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi.

ABILITA'

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti

Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.

Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo- scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

CONOSCENZE

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale

ABILITA'

Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITA'

Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolari. Sapersi orientare nel territorio.

3-Metodi e strumenti didattici

Il metodo di lavoro è stato indirizzato a far acquisire agli allievi autonomia motoria e capacità di gestire in modo personale i contenuti appresi.

Si è cercato di scegliere ed elaborare strategie diverse, per adattare il lavoro alle strutture presenti e alle condizioni motivazionali.

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere tutta la classe, di creare un clima educativo tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione tra gli allievi.

Metodo di lavoro

Globale, misto, in forma ludica, per prova ed errore e dimostrativo.

Strumenti

Esercizi fisici individuali, in gruppo, ginnastica a corpo libero.

4 -Criteri di valutazione: griglia

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti

Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sotto elencate:
Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.

Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.

Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)

Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10

Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:

voto 5. Insufficiente

voto 6. Sufficiente

voto 7. Discreto

voto 8. Ottimo

voto 9/10 Eccellente

5- Spazi e materiali

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestra interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale; spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.

Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Badminton e Pettorine. Attrezzi occasionali. Piccoli ostacoli. Funicella Tavoli da ping pong.

6-Educazione civica

(in tale classe le ore curricolari di Educazione Civica sono state svolte da altri docenti del consiglio di classe).

7-Osservazioni

Le competenze motorie prefissate e progettate sono state raggiunte da tutti gli alunni.

Carcare, 12 maggio 2025

Prof.ssa Maria Lambertini

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: IRC

Insegnante: Massimo Marazzo

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. A

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica, statuto dell'embrione, formazione della coscienza umana, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita (legge 40), aborto (legge 194).
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito; le DAT (legge 219).
- Etica: le dipendenze psicologiche, affettive e fisiologiche; l'uso e l'abuso di sostanze; le sostanze psicotrope, medicinali e/o stupefacenti a partire dalla classificazione ministeriale.
- Le confessioni cristiane della terza e quarta generazione di riforma.
- Sette e culti della contemporaneità: dal new age al next age.

Valutazione:

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .
- Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.
- Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

Carcare, 12 maggio 2025

Il docente
Massimo Marazzo